VEDI GESÙ IN QUESTE IMMAGINI?

Oppure ti sembra di riconoscere il profilo della Madonna o di Michael Jackson. Ecco come l'illusione che gli scienziati chiamano pareidolia inganna il nostro cervello (e udito) *di Romolo Capuano*

Chi non è sembrato di vedere un volto tra le nuvole o di udire una frase sensata in rumori casuali? Alcuni giurano di aver visto una figura sacra in una macchia di umidità sul muro e sono disposti a prostrarsi riverenti davanti a essa come se fosse un'icona religiosa. Altre riferiscono di vedere in cielo misteriosi oggetti cui attribuiscono significati inquietanti.

La psicologia ci dice che tutto questo è frutto di un'illusione percettiva: si chiama pareidolia e consiste nell'interpretare uno stimolo, di per sé vago e confuso, in maniera chiara e riconoscibile. Gli esempi abbondano, soprattutto in campo religioso. Nel 1987 a Supino (Frosinone), un'immagine su una finestra fu identificata come il volto di Gesù: attirò folle di persone, convinte di essere di fronte a un segno divino, che continuarono ad accorrere anche dopo che il procuratore Paolino Dell'Anno fece sequestrare i vetri, mandandoli ad analizzare al Cnr. Risultò che il fenomeno era dovuto a una reazione fisico-chimica legata alla natura del vetro e alle modificazioni strutturali delle lastre provocate dal tempo. La vicenda si spense poco dopo, ma sempre a Supino, nel 2007, il mezzobusto della Madonna fu visto su un altro vetro di finestra, nonostante questo fosse stato ripulito più volte. Nel 1997, invece, a Clearwater, in Florida, un'immagine della Madonna, alta dieci metri e larga 15, apparve sulle finestre di un edificio occupato dall'autosalone Ugly Duckling trasformando il parcheggio adiacente in una sorta di santuario mariano. Si stima che, nel corso degli anni, circa un milione di visitatori sia venuto sul posto per osservare l'immagine che fu in seguito acquistata, assieme a tutto l'edificio, da un gruppo di revivalisti cattolici dello Stato dell'Ohio (Usa). Ancora. Il 30 aprile 2002, lo Hubble space science institute rese pubbliche

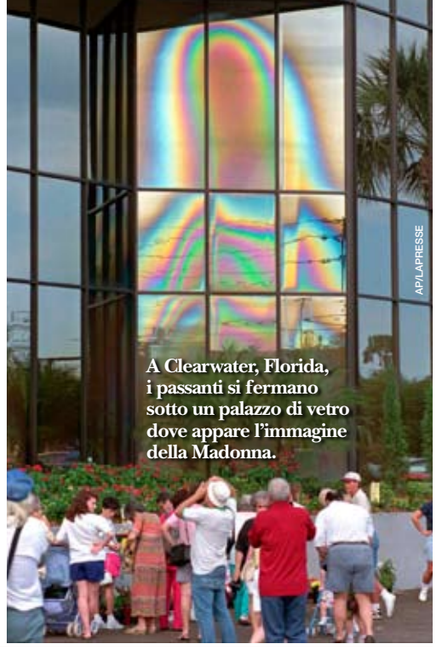
LA NEBULOSA E IL MISTERIOSO CALZINO

Il telescopio Hubble ha catturato l'immagine della Nebulosa Cono nella quale c'è chi ha visto il profilo del volto di Gesù e della sua lunga barba (sopra). Lo stesso viso fu percepito sul proprio calzino dall'inglese James Henderson dopo avervi incautamente versato sopra candeggina (a destra).

MILESTONE

CAMPO SANTO Una folla di pellegrini inglesi è accorsa in Ungheria dopo che un giornale britannico ha pubblicato che il viso di Gesù era visibile su un terreno vicino a Puspokladany.

IBERPRESS (2)



A Clearwater, Florida, i passanti si fermano sotto un palazzo di vetro dove appare l'immagine della Madonna.

AP/LAPRESSE

OLYCOM

JACKSON NELLA PANCIA Il nostro bambino assomiglia a Michael: lo hanno pensato due coppie inglesi nel 2009, guardando l'ecografia del nascituro.

Anni 70: scoppiò il caso di messaggi nascosti ascoltabili suonando i brani al contrario

MILESTONE (2)

GLORIA A DIO Il volto di Gesù è apparso tra le penne della gallina Gloria dell'inglese Mitchell Granger (a sinistra) e anche sul tubo di scolo (a destra) della casa dell'infermiera Alex Cotton che ha invitato il Pontefice a prenderne visione.

alcune fotografie della Nebulosa Cono che si trova nella costellazione di Monoceros: è caratterizzata da nubi di gas e polveri interstellari. Queste immagini, ottenute grazie a potenti strumenti installati sul celebre telescopio spaziale, secondo alcuni, ritraevano il profilo di un volto simile a quello di Gesù, tanto che la nebulosa fu detta "di Gesù".

Più recentemente, nell'ottobre del 2009, il volto di Gesù è "apparso" sulla porta del bagno di un centro Ikea a Glasgow in Scozia. Qualche mese prima, a maggio, ancora Gesù era stato scorto sul tappo di un barattolo di crema da una donna del Galles.

La pareidolia agisce anche a livello acustico. Negli anni Settanta e Ottanta, grande clamore suscitò la notizia secondo cui determinati brani musicali potevano celare messaggi inquietanti, o addirittura demoniaci, che invitavano al suicidio, all'adorazione di Satana o a relazioni pedofile. Il fenomeno, conosciuto come *backward masking*, appariva particolarmente subdolo in quanto questi messaggi erano ascoltabili suonando il brano al contrario. Il fenomeno corrispondeva a una precisa intenzione degli autori che miravano a diffondere tra i giovani contenuti antisociali. Tra gli accusati figuravano gruppi come gli Eagles, i Black Sabbath e i Kiss.

In realtà, il fenomeno è ampiamente spiegabile in termini pareidolici. Nella maggior parte dei casi, i brani musicali ascoltati al contrario non hanno senso. Se si sente qualcosa di significativo, è solo perché l'ascoltatore ha una precisa aspettativa. Come dimostrano alcuni esperimenti, chi si aspetta di trovare messaggi satanici percepisce più chiaramente parole come "Satana" in quelli che ad altri sembrano solo suoni confusi.

Come agisce sul cervello

Le aspettative pareidoliche, in altre parole, "riempiono" di senso il rumore dal quale sembrano provenire misteriosi significati. È naturalmente decisivo il sistema di credenze del singolo individuo.

Chi è convinto di trovare messaggi nascosti, probabilmente li troverà. Ciò è dovuto al fatto che la mente umana tende a cercare strenuamente un qualche tipo di ordine nella realtà che la circonda sulla base delle proprie aspettative, conoscenze, credenze, speranze, timori.

L'immagine di Gesù "apparsa" su un tappo di plastica.

Questa caratteristica è talmente rilevante che si può ben dire che la mente umana sia una macchina produttrice di senso, anche se non ce ne accorgiamo. Ad esempio, è la cultura religiosa cui apparteniamo che ci fa vedere in una macchia di sugo l'immagine di Gesù invece di quella di Maometto. Sono le nostre conoscenze linguistiche a permetterci di riconoscere in un suono vago un preciso messaggio espresso, guarda caso, nella nostra lingua o in una lingua che conosciamo. Sono i nostri timori a farci vedere una figura mostruosa tra i rami di un bosco a mezzanotte. La mente semplicemente non sopporta il vuoto e lo riempie con tutto ciò di cui dispone. Pensiamo a un'esperienza comune alle giovani coppie in attesa di un figlio. Molti futuri padri e madri riferiscono di vedere nelle ecografie il nascituro che li saluta strizzando l'occhio. Addirittura, nel 2008 e alla fine del 2009, i mezzi di informazione resero noto che diverse coppie avevano visto personaggi famosi nelle ecografie dei propri feti. Nel 2009, Michael Jackson "apparve" in Inghilterra sia a Dawn Kelley e William Hickman sia a Abbie Drinkwater e Daniel Pate, dopo l'esecuzione di un'ecografia. È evidente come l'illusione sia stata determinata dalle conoscenze e dalle aspettative dei genitori. Anche un test noto come quello di Rorschach si basa su meccanismi pareidolici: consiste nel mostrare a un soggetto una serie di tavole, ognuna con una macchia d'inchiostro diversa. Il soggetto è invitato a descrivere che cosa rappresentino le macchie e dalle sue risposte sono tratte interpretazioni per valutarlo anche in merito a una potenziale posizione professionale.

QUESTE MACCHIE SEMBRANO... Il test di Rorschach si basa sulla pareidolia: consiste nel mostrare a un soggetto tavole con macchie diverse l'una dall'altra e nell'esaminare i significati che una persona vi attribuisce. Essi vengono usati come parametri per rappresentare la personalità e le inclinazioni professionali.

SE VUOI APPROFONDIRE:

- **Romolo Giovanni Capuano, *Bizzarre illusioni*, Mimesis Edizioni**
- **www.antoniolombatti.it/B/%28Un%29Holy_Visions.html**
- **http://rational-alchemy.com/pareidolia-of-the-weak**
- **www.thefolklorist.com/Pareidolia Project/index.htm**

TORRI GEMELLE Persino nel fumo delle Twin Towers di New York, l'11 settembre 2001, c'è chi giura di aver visto un teschio, chi il volto di Satana o di Bin Laden.

AP/LAPRESSE